

Comunicato Stampa

Malattie Sessualmente Trasmesse-HIV/AIDS: il piano per la prevenzione/informazione della ASL Milano

Rapporti sessuali sempre più precoci, maggiore promiscuità, scarso utilizzo del profilattico sono causa della nuova diffusione delle malattie trasmissibili sessualmente (MTS) e dell'infezione da HIV, quest'ultima, spesso, diagnosticata già in fase avanzata di malattia (AIDS conclamato).

La **Lombardia** conta **oltre 40 mila soggetti sieropositivi per HIV** al secondo posto, per l'incidenza di casi di AIDS. Ogni anno, in Italia, si stimano tra le 4 e le 6 mila nuove infezioni per HIV: **Milano resta ancora la capitale dell'AIDS con oltre il 30% dei nuovi casi di contagio.**

Molti di questi soggetti, **1 su 4**, non sanno di essere infetti, non avendo consapevolezza di aver avuto comportamenti a rischio e, quindi, non hanno mai eseguito alcuno screening. Quasi il 50% dei nuovi casi di HIV è attribuibile a rapporti eterosessuali non protetti, dato in netto aumento rispetto a 20 anni fa.

Poiché la maggior parte dei soggetti arriva alla diagnosi di infezione da HIV tra i 30 e i 40 anni, spesso, già in fase avanzata di malattia, è nell'adolescenza o poco più tardi, il momento del contagio, tenendo conto del lungo periodo di latenza dell'infezione.

La grande maggioranza dei giovani sono scarsamente informati sulla sessualità e le MTS, mentre coloro che posseggono queste informazioni non adottano sufficienti comportamenti protettivi

(oltre il 50% dei soggetti sessualmente attivi non utilizza il profilattico).

Sifilide e gonorrea hanno registrato un aumento dei casi come non si era mai osservato negli ultimi 25 anni, primato condiviso da Milano con gli altri grandi centri urbani della Lombardia.

Anche i dati del **Centro di Riferimento HIV e Malattie Trasmissibili Sessualmente-Dipartimento di Prevenzione Medico - ASL Milano**, con circa 4000 accessi all'anno, confermano il progressivo aumento delle MTS, dal 2005 al 2009, in particolare per la gonorrea e le condilomatosi genitali. Le fasce d'età più interessate sono quelle tra i 25-34 e i 35- 44 anni, ad eccezione delle condilomatosi che si riscontrano prevalentemente nei soggetti più giovani. Circa il 20% dei soggetti sottoposti a screening per le MTS è straniero; molti si sono contagiati sul territorio nazionale a causa sia della scarsa conoscenza delle infezioni sia per la difficoltà di accesso ai Servizi Sanitari.

Il dato epidemiologico sopra esposto, risulta preoccupante anche in termini di complicanze, qualità della vita e costi.

ASL Milano, nell'affermare il principio della promozione alla salute, ai corretti stili di vita e alla prevenzione, ritiene indispensabile e tra le sue priorità rilanciare, non solo in occasione del 1° Dicembre (giornata mondiale di lotta contro l'AIDS), ma anche per il futuro, una serie di interventi, nell'ambito delle MTS, rivolti alla popolazione generale e a target specifici particolarmente a rischio, in stretta collaborazione con Regione Lombardia, Privato-Sociale, Divisioni di Malattie Infettive, Medici di Medicina Generale, Scuole e Università:

- creazione di un **nuovo opuscolo informativo sulle MTS**, di facile comprensione, anche nelle lingue straniere maggiormente rappresentate sul territorio cittadino;
- **progetto web**: prevenzione dell'HIV/MTS, rivolto ai giovani tra i 19 e 34 anni, in collaborazione con l'Associazione Italiana Lotta all'AIDS - Milano Onlus (ALA), si avvale dell'utilizzo di stili e strumenti di comunicazione innovativi e adeguati al target;
- **progetto Via del Campo**: rivolto alle persone che si prostituiscono, con l'Associazione Italiana Lotta all'AIDS - Milano Onlus (ALA) e altre realtà del territorio cittadino (Associazione LULE, Osp. Niguarda, Camera del Lavoro di Milano, Provincia di Milano);
- **studio socio-sanitario per facilitare i percorsi di prevenzione, diagnosi e cura dell'infezione da HIV/AIDS in gruppi svantaggiati** (senza fissa dimora, tossicodipendenti, prostitute), con la collaborazione delle Associazioni della Consulta cittadina (LILA, Anlaids, CICA);
- **collaborazione con Opera San Francesco e Padri Somaschi** per la popolazione immigrata, a maggior rischio di emarginazione.
- Assistenza extraospedaliera ai soggetti HIV / AIDS con équipe dedicata.
- L'educazione socioaffettiva, l'informazione sessuale e la prevenzione AIDS/MTS vengono trattate nelle scuole secondarie di secondo grado con interventi integrati di educazione tra pari con l'obiettivo principale di sviluppare il protagonismo giovanile sui temi di salute attraverso il rafforzamento del senso di efficacia personale e collettiva dei ragazzi.
Nelle scuole secondarie di primo grado viene, invece, proposto un percorso di empowerment (formazione-intervento) pluriennale rivolto agli insegnanti che mira a potenziare le competenze necessarie (life skills) per promuovere la salute degli alunni.

ASL Milano, con il suo Servizio per le Malattie Sessualmente Trasmesse-Dipartimento di Prevenzione Medico è a disposizione di tutti i cittadini che desiderano sottoporsi al test di screening per l'HIV e per le altre malattie a trasmissione sessuale, dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 15.30. L'accesso al Centro è gratuito, non è necessaria alcuna impegnativa ed è garantito l'anonimato; vengono offerte visite specialistiche infettivologiche, dermoveneree, ginecologiche e una consulenza telefonica tramite la Linea Telefonica Informativa. Il Servizio è ubicato in viale Jenner 44, Milano.

Per appuntamenti e informazioni contattare:

telefono: 02.85789872 - sito internet: www.asl.milano.it, area MTS HIV/AIDS.